

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 13 gennaio 2026, n. 4

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**

**COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER
L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI
PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.**

**APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI
DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 324/2025**

**DELL'INIZIATIVA "ATTIVITÀ 2026 DELLA CASA DELLA
MEMORIA DELLA RESISTENZA E DELLA DEPORTAZIONE
DI VINCIO (AT)", IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA
SIGLATO CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA
RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN
PROVINCIA DI ASTI (ISRAT)/CASA DELLA MEMORIA DI
VINCIO. (DB/LD)**

Documento allegato

Delibera n. 4/2026 - Cl. 1.17.1.4.1
/2026A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 324/2025 DELL'INIZIATIVA "ATTIVITÀ 2026 DELLA CASA DELLA MEMORIA DELLA RESISTENZA E DELLA DEPORTAZIONE DI VINCIO (AT)", IN SENSO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI (ISRAT)/CASA DELLA MEMORIA DI VINCIO. (DB/LD)

Seduta n. 1

L'anno 2026, il giorno 13 gennaio alle ore 13.35 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Vice Presidente RAVETTI

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 324/2025 DELL'INIZIATIVA "ATTIVITÀ 2026 DELLA CASA DELLA MEMORIA DELLA RESISTENZA E DELLA DEPORTAZIONE DI VINCHIO (AT)", IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI (ISRAT)/CASA DELLA MEMORIA DI VINCHIO. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 324 del 18 dicembre 2025 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 259/2024 e deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22/2025”;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 “Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”, che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 17 gennaio 2024, che ha rinnovato il Protocollo d'intesa con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT), in qualità di ente comodatario e responsabile della gestione della Casa della Memoria di Vinchio, stabilendo nella misura massima di € 15.000,00 annui le risorse finanziarie che il Consiglio regionale si impegna a trasferire, per l'attuazione del Protocollo d'intesa, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa;

Preso atto che gli eventi proposti per l'anno 2026 rientrano a pieno titolo nelle finalità perseguite dal Consiglio regionale e dal Comitato Resistenza e Costituzione, anche alla luce del Protocollo d'intesa firmato a gennaio 2024 con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT) ed avente validità triennale;

Viste le note, acquisite agli atti della struttura competente, prot. CR n. 67 del 7 gennaio 2026 e prot. CR n. 154 del 8 gennaio 2026 da parte dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT), con sede in Palazzo Ottolenghi, Corso Alfieri, 350, Asti 14100, C.F.: 92008450055, relativa all'iniziativa "Attività 2026 della Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio (AT)";

Preso atto che il progetto, che si svolgerà dal 23 gennaio 2026 all'11 dicembre 2026, consisterà nella realizzazione di attività come mostre d'arte, reading musicali, passeggiate di turismo culturale sui sentieri della Resistenza e della letteratura partigiana, seguendo anche le date delle celebrazioni del calendario civile, secondo il seguente calendario:

1. GIORNATA DELLA MEMORIA 2026 (le iniziative ai punti C, D ed E non sono inserite tra le spese oggetto del preventivo allegato).
A) Asti, 23 gennaio 2026. Sono previste due repliche (una al mattino per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e una alla sera per il pubblico indifferenziato) dello spettacolo teatrale "Le bambine di Terezin", con Paola Bordignon per la regia di Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone (Faber Teater) a cura del Teatro degli Acerbi. L'iniziativa è dedicata ai bambini ed alle bambine che vissero, tra il 1941 ed il 1945, nel ghetto di Terezin.
B) Villanova d'Asti (AT), 24 gennaio 2026, Castello d'Annone (AT), 25 gennaio 2026, Revigliasco (AT), 30 gennaio 2026. Sono previste tre repliche del reading musicale "I passi dei ritorni", brani musicali e letture di testimonianze e di pagine letterarie sul tema dei difficili ritorni dei sopravvissuti a partire dai giorni immediatamente successivi alla liberazione dei campi di concentramento nazisti.
C) Asti, 17 gennaio 2026. Presentazione del volume di Costantino Di Sante "Materiale umano: Testimonianze di militari e civili italiani sui lager, sulle fabbriche sui campi di lavoro del Terzo Reich". In collaborazione con la Biblioteca Astense, verrà presentata la ricerca di Costantino Di Sante condotta su documenti inediti del Servizio Informazioni Militare, uno studio che offre una prospettiva unica sul lavoro forzato della manodopera schiava, sul loro sfruttamento, sull'enorme complessità del sistema concentrazionario nazista. (tale iniziativa non è inserita tra le spese oggetto del preventivo allegato).
D) Villafranca d'Asti (AT), 29 gennaio 2026. Presentazione del volume di Nicoletta Fasano "Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro... Deportazioni, storia, memorie", edizioni Israt. Su richiesta dei Comuni e delle associazioni del territorio, continueranno le presentazioni del volume sulle deportazioni dall'Astigiano e dal Basso Piemonte. (tale iniziativa non è inserita tra le spese oggetto del preventivo allegato).
E) Online, 20 gennaio 2026. Presentazione del volume di Gadi Voghera Luzzato "Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia", in collaborazione con l'Istituto comprensivo di San Damiano (AT), Museo Arti e Mestieri di

Cisterna, Polo cittattiva per l'Astigiano e l'Albese. (tale iniziativa non è inserita tra le spese oggetto del preventivo allegato).

2. 1945-1946: VERSO LA DEMOCRAZIA (Si specifica che le iniziative al punto C non sono inserite tra le spese oggetto del preventivo allegato).

A) Cerro Tanaro (AT), 24 aprile 2026, Asti, Circolo San Fedele, 25 aprile 2026, Asti, Auser, 1° giugno 2026 e San Damiano d'Asti (AT), 2 giugno 2026. Reading musicale "Vedrai com'è bello. Voci, strade, canzoni...". Lo spettacolo accompagna il pubblico in un viaggio attraverso i vent'anni che hanno condotto un'Italia prevalentemente contadina, uscita stremata ma con grandi speranze dalla dittatura fascista e dalla guerra, a diventare un paese industriale, con tutti i cambiamenti e le contraddizioni che questa trasformazione ha comportato.

B) Asti, Archivio di Stato, 16 ottobre 2026 -11 dicembre 2026. Mostra documentaria "1946: Asti verso la democrazia" (tit. provvisorio), in collaborazione con l'Archivio di Stato di Asti. L'Israt e l'Archivio di Stato di Asti hanno stipulato una convenzione per la co-organizzazione di eventi dedicati agli 80esimi che, partendo da quello della lotta di Liberazione (2025), verranno celebrati nei prossimi anni l'80° della nascita della Repubblica e dell'entrata in vigore della Costituzione italiana.

C) Continuerà la programmazione di "Passeggiate resistenti" per la valorizzazione di una rete di sentieri partigiani, letterari, artistico-culturali di cui la Casa della Memoria di Vinchio, insieme al museo multimediale Excelsior dell'aeroporto partigiano di Vesime (AT), rappresentano i centri radiali, da cui si diramano o in cui convergono tutta una serie di percorsi che portano un pubblico interessato alla conoscenza di un territorio con le sue innumerevoli ricchezze di cultura materiale e di cultura immateriale. 1) "La battaglia del Briccossino" (Costigliole d'Asti (AT), 29 marzo 2026). A ricordo della battaglia combattuta il 26 e 27 marzo 1945 nella zona di Costigliole d'Asti tra i partigiani e reparti fascisti del III Reparto Esplorante della divisione S. Marco; "Al Paludo di Calosso" (12 luglio 2026): tra storia e territorio, un sentiero che vuole valorizzare la storia della lotta partigiana e le bellezze naturalistiche di una zona ricca di biodiversità; "Sulle tracce di Corrado Bianco" (Calosso, dicembre 2026);

Ritenuto pertanto di partecipare all'iniziativa, che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Visti i Capi I, II, III e X dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 324/2025;

Visto, in particolare, il Capo I dei Criteri approvati con DUP n. 324/2025, che all'articolo 3, comma 1 prevede che il Consiglio regionale procede all'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, anche

su proposta degli organismi consultivi, degli osservatori e degli Stati generali prevenzione e benessere, con assunzione, in misura integrale o parziale, dei relativi oneri di spesa o con altre forme di sostegno (art. 1, c. 1, lett. a), l.r. 6/1977);

Visto, altresì, il Capo III, articolo 13, comma 3, della DUP n. 324/2025, che stabilisce che per iniziative ad organizzazione diretta si intendono quelle proprie del Consiglio regionale connesse al piano di attività annuale, anche degli organismi consultivi, degli osservatori e degli Stati generali prevenzione e benessere, nonché quelle relative a giornate celebrative e di calendario istituzionale. Tali iniziative possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in collaborazione con enti pubblici e privati in forma singola o associata, anche temporanea;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'articolo 15 dei Criteri sopracitati;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione, con l'obbligo di darne adeguata visibilità con modalità congrue alla dignità istituzionale dell'Assemblea regionale e di invitare una rappresentanza del Consiglio regionale all'iniziativa, ai sensi dell'articolo 6 dei Criteri;

Considerato di aderire all'iniziativa "Attività 2026 della Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio (AT)", proposta dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dell'iniziativa "Attività 2026 della Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio (AT);

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti

al progetto, anche in collaborazione l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio;

Dato atto che per l'organizzazione diretta della sopracitata iniziativa, proposta dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, l'Istituto, con le note, acquisite agli atti della struttura competente, prot. CR n. 67 del 7 gennaio 2026 e prot. CR n. 154 del 8 gennaio 2026, ha presentato un preventivo finanziario di € 23.893,94 e che le spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 16.818,78;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale dell'89,00% delle spese valutate ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 14.968,71;

Dato atto che, ai fini dell'erogazione del contributo per le istanze di organizzazione diretta del Comitato Resistenza e Costituzione, con determinazione dirigenziale sarà effettuata una prenotazione di spesa di € 15.000,00 a valere sul capitolo 16044, art. 4 (Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Organismi consultivi /Spese per l'attività del Comitato Reg. per l'affermazione dei valori della Resistenza (L.R. n. 7/1976) - Trasferimenti);

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'ente, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso, pertanto, che il Consiglio regionale non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione diretta, ai sensi dei Criteri approvati con DUP n. 324/2025, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione dell'iniziativa "Attività 2026 della Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio (AT)", dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, con sede in Palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, Asti 14100, C.F.: 92008450055, sulla base del preventivo finanziario presentato di € 23.893,94 e delle spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 16.818,78;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale dell' 89,00% delle spese valutate ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 14.968,71;

3. di destinare all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, l'importo sopra individuato nell'ambito della prenotazione di spesa a valere sul cap. 16044, art. 4, che verrà effettuata con determinazione dirigenziale;

4. di dare atto che l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione del contributo avverranno sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente documentate in sede di rendiconto, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato dall'Ufficio di Presidenza;

5. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi necessari e conseguenti.